

Commento tecnico - lunedì 30 settembre 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8022 punti (-0.40%). L'amministrazione pubblica americana rischia di chiudere per mancanza di fondi mentre in Italia cade il governo. Sarebbero due notizie che normalmente dovrebbero bastare per una pessima seduta. Invece oggi c'è stata una normale seduta negativa all'interno di una moderata correzione. Dopo l'apertura sugli 8000 punti è successo ben poco e gli investitori hanno mantenuto la calma malgrado che dai commenti degli operatori trasparisse un certo panico - i termini crollo e crash sono apparsi più volte. Il calo odierno è quindi da relativizzare e l'SMI si è dimostrato solido. Non sembra preparare un'accelerazione al ribasso ma piuttosto seguire la nostra previsione di un'oscillazione in laterale intorno alla MM a 50 giorni. Il cambio EUR/CHF si è stabilizzato a 1.2240 - difficile dire se ci sono interventi dalla BNS dietro le quinte.

Siamo in parte delusi della politica della BNS negli ultimi mesi. Speravamo che la BNS approfittasse della calma e della forza relativa dell'EUR per diminuire le enormi posizioni in valuta estera accumulate per difendere il cambio minimo a 1.20. Sembra invece che è rimasta inattiva limitandosi a gestire la liquidità e il portafoglio titoli (comprese azioni). Le Banche Centrali non devono essere degli Hedge Fund. Dovrebbero cercare di limitare i loro interventi e le loro interferenze nei mercati finanziari al minimo. Sembra invece che si divertano a fare i gestori patrimoniali. Secondo noi questa è un'attività pericolosa al di fuori del loro mandato.

Commento tecnico - venerdì 27 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8055 punti (-0.08%). Sei punti su e sei punti giù. Non siamo in grado di scrivere un commento intelligente e fondato su un mercato che non si muove. Il testo sarebbe un mucchio di banalità. Rischiamo di sprecare del tempo per scriverlo e farlo sprecare a voi per leggerlo. Per il quarto giorno consecutivo non è successo niente. Questo comportamento si ripete su numerosi indici - cercheremo nel fine settimana di decidere se è distribuzione o accumulazione. Il cambio EUR/CHF scende a 1.2250 - contemporaneamente le obbligazioni di Stato tedesche e svizzere vengono comperate ed i tassi d'interesse scendono. Questa è una combinazione che vedevamo normalmente in tempi di inasprimento della crisi...

Commento tecnico - giovedì 26 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8061 punti (+0.08%). Oggi l'SMI ha ripetuto la seduta delle due precedenti giornate. Chiude stasera con un guadagno casuale di 6 punti, A/D a 9 su 11 ed i titoli difensivi a salvare la plusvalenza finale. Non abbiamo niente da aggiungere alle valutazioni degli ultimi due giorni.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.2285. Comincia ad avvicinarsi in maniera sospetta agli 1.20 difesi dalla BNS - non sembra che l'Euro goda di molta fiducia...

Commento tecnico - mercoledì 25 settembre 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8055 punti (+0.10%). Se ieri avevamo poco da dire, oggi abbiamo ancora meno. L'indice è oscillato tutta la giornata intorno ai 8050 punti e chiude stasera con un guadagno di 8 punti. Una plusvalenza assolutamente casuale. La piccola candela senza corpo sul grafico (doji star) non ha nessun significato particolare e segnala solo equilibrio ed incertezza. In fondo questa serie di sedute noiose nelle quali non succede nulla di importante si inseriscono idealmente nel nostro scenario di un SMI che deve oscillare intorno alla MM a 50 giorni senza combinare molto.

Il cambio EUR/CHF è stasera a 1.2295.

Commento tecnico - martedì 24 settembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8047 punti (-0.12%). Oggi l'SMI ha marciato sul posto. La performance negativa e la candela rossa sul grafico confermano però il nostro scenario di una correzione. Per il resto c'è poco da dire. I titoli importanti e pesanti sono praticamente invariati. Tutti i titoli si trovano

tra un -0.7% ed un +0.7%.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.23.

Commento tecnico - lunedì 23 settembre 21.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8057 punti (-0.60%). L'SMI sta seguendo le nostre previsioni e per il momento non vediamo il bisogno di commentare ed analizzare nel dettaglio qualsiasi movimento. Pensavamo che l'SMI settimana scorsa si trovava su un massimo intermedio e che questa settimana doveva quindi correggere tornando verso la MM a 50 giorni. È quello che sta facendo. Solo se apparisse maggiore pressione di vendita e vedessimo la possibilità di una caduta sotto i 7800 punti potremmo cambiare questa impostazione. Restiamo dell'opinione che l'SMI nelle prossime settimane debba continuare ad oscillare intorno alla MM a 50 giorni in appiattimento a 7950 punti. Il cambio EUR/CHF scende a 1.2295. Le dichiarazioni odierne di Draghi hanno indebolito l'Euro che ha perso terreno anche contro CHF.

Commento tecnico - venerdì 20 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8105 punti (+0.16%). Possiamo archiviare la seduta odierna come insignificante. La candela sul grafico é contenuta in quella di ieri e la plusvalenza finale é casuale. L'A/D a 8 su 12 mostra che strutturalmente é stata una giornata negativa salvata dalla performance positiva dei due colossi farmaceutici Roche (+1.0%) e Novartis (+0.94%) e da Nestlé (+0.47%). L'SMI si é mosso oggi in 34 punti - praticamente una seduta senza oscillazioni ed emozioni. La nostra previsione é invariata. Pensiamo che nelle prossime settimana l'SMI debba restare stabile - al massimo potrebbe ritornare sui 7800 punti per poi rimanere nelle vicinanze della MM a 50 giorni in appiattimento. Non vediamo negli indicatori niente che potrebbe suggerire una sostanziale movimento in una o nell'altra direzione. Il cambio EUR/CHF é stasera a 1.2310.

Commento tecnico - giovedì 19 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8092 punti (+0.49%). Oggi l'SMI non ha potuto sottrarsi all'ondata di euforia che ha trascinato le borse mondiali al rialzo dopo le (non) decisioni della FED americana di ieri sera. L'SMI guadagna però solo 40 punti che é decisamente poco. Inoltre chiude lontano dal massimo giornaliero ed anche sotto il livello di apertura - questa é una chiara indicazione che gli investitori hanno sfruttato il balzo iniziale per vendere. Malgrado il nuovo massimo trimestrale abbiamo quindi l'impressione che l'SMI non andrà lontano e quello odierno potrebbe essere un massimo. Le nostre previsioni sono invariate e continuiamo a mantenere la MM a 50 giorni come punto di riferimento per un'oscillazione laterale. Il cambio EUR/USD scende a 1.2320. Ancora una volta la caduta dell'USD non ha conseguenze sull'accoppiata EUR/CHF che resta stabile.

Commento tecnico - mercoledì 18 settembre 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8052 punti (+0.48%). Oggi l'SMI ha guadagnato 38 punti ed é tornato esattamente sul livello di una settimana fa. L'indice ha guadagnato 25 punti nell'ultima ora di contrattazioni. Sembra che gli operatori si aspettino stasera dalla FED di Bernanke buone notizie ed uno stimolo per le borse. Crediamo che rimarranno delusi e che l'SMI continuerà nei prossimi giorni a muoversi in laterale usando come punto di riferimento la MM a 50 giorni. Scorrendo la lista delle azioni notiamo oggi un ritorno dei titoli conservativi (farmaceutica ed alimentari). In genere questo atteggiamento difensivo non é un buon segnale per le borse. Forse però questo é solo un caso - volendo comperare qualcosa nella speranza che Bernanke faccia la sua solita magia, gli investitori hanno preferito andare sul sicuro. Il cambio EUR/CHF scende a 1.2350. Una delle tante oscillazioni senza importanza.

Commento tecnico - martedì 17 settembre 18.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 8014 punti (-0.19%). Oggi l'SMI ha perso solo 15 punti. La candela sul grafico, con un minimo discendente a 7984 punti, mostra però che l'SMI ha voglia di scendere. Non parliamo di ribasso ma confermiamo la previsione di un indice che si muove in laterale intorno alla MM a 50 giorni in appiattimento. Il listino oggi è rimasto molto tranquillo ed i movimenti sono stati sporadici. Solo notizie puntuali hanno fatto muovere un paio di titoli mentre le performance della gran parte delle azioni è paragonabile a quella dell'indice. Decisamente mancano spunti e la voglia di combinare qualcosa.

Il cambio EUR/CHF è a 1.2370.

Spesso in occasione delle scadenze importanti di derivati l'SMI si ferma su numeri interi. 8000 punti per venerdì ?

Commento tecnico - lunedì 16 settembre 18.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8029 punti (-0.11%). Continua la marcia sul posto dell'SMI. La giornata odierna è stata però particolarmente negativa poiché l'SMI perde terreno mentre la maggior parte delle borse europee guadagna l'1%. Inoltre gli indici europei sono rimasti fermi durante la giornata mentre l'SMI è caduto dopo un'ottima apertura a 8083 punti (e un massimo a 8091 punti).

Sull'indice pesano i titoli difensivi (farmacia ed alimentari). L'SMI segue le nostre previsioni ma preferiamo non vantarci visto che sugli altri indici abbiamo sbagliato. Restiamo convinti che l'SMI si limiterà nel prossimo futuro a oscillare intorno alla MM a 50 giorni con un'eventuale discesa fino ai 7800 punti. Se non ha sfruttato l'occasione odierna per accelerare al rialzo non dovrebbe farlo neanche nel futuro.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2360. Strano poiché la debolezza dell'USD normalmente favorisce il CHF rafforzandolo rispetto a EUR.

Commento tecnico - venerdì 13 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8038 punti (+0.06%). È sempre difficile commentare una seduta che si conclude con un minuscolo guadagno di 5 punti. Ci limitiamo di conseguenza ad osservare il grafico e notare che almeno otticamente l'indice sembra voler girare verso il basso. L'SMI ha chiuso in guadagno solo grazie ad un rally sul finale - ha trascorso gran parte della giornata ad oscillare stancamente intorno ai 8020 punti. UBS è su un massimo a 52 settimane (19.45 CHF +0.88%) - sembra che gli investitori la preferiscano a Credit Suisse (28.45 CHF -1.52%) e secondo noi hanno ragione.

Non abbiamo niente da aggiungere ai commenti delle ultime due sedute.

Il cambio EUR/CHF è a 1.2360.

Commento tecnico - giovedì 12 settembre 18.45

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8033 punti (-0.22%). L'SMI continua a muoversi rispettando l'analisi di martedì. Avevamo scritto che lo sviluppo più probabile sarebbe stato un esaurimento del rialzo intorno ai 8040 punti ed un successivo calo nella seconda parte della settimana. È chiaro che non sono i 18 punti persi oggi a fare una grande differenza. Però l'indice sembra effettivamente "girare" e si muove nella direzione voluta. Per ora non abbiamo nessuna ragione per aspettarci nelle prossime settimane un sostanziale scostamento dell'indice dalla MM a 50 giorni. Di conseguenza una calo di un centinaio di punti nelle prossime 5-7 sedute è probabile. L'indice potrebbe poi scendere fino ai 7800 punti - se lo farà o no stasera non ne abbiamo la minima idea.

Il cambio EUR/CHF è a 1.2370.

Commento tecnico - mercoledì 11 settembre 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8051 punti (+0.15%). Oggi l'SMI ha guadagnato 12 punti. Ha seguito le previsioni di ieri e stasera non abbiamo nuovi elementi di analisi né ragioni concrete per cambiare opinione.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.2380.

Commento tecnico - martedì 10 settembre 19.10

Martedì l'SMI ha chiuso a 8039 punti (+1.30%). Oggi l'SMI è salito di più di 100 punti. Ha concretizzato in una sola giornata quel guadagno che avevamo previsto nel commento di ieri per le prossime due-tre sedute. La variante più probabile ora è che il rialzo si smorzi e l'indice torni nella seconda parte della settimana a scendere. Osservando grafico, indicatori e singoli titoli non vediamo differenze rispetto agli ultimi due mesi e quindi non siamo in grado di prevedere un'accelerazione al rialzo. Non possiamo escluderla ma semplicemente non abbiamo elementi per prevederla. È molto difficile se non impossibile prevedere un cambiamento di ritmo quando l'indice oscilla in posizione neutra per mesi. Ci vorrebbe un nuovo massimo sopra gli 8400 punti per poter parlare di rialzo a medio termine.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2395. Solo sopra gli 1.2450 si potrebbe pensare che sta succedendo qualcosa di significativo. Il resto sono oscillazioni senza molta importanza.

Commento tecnico - lunedì 9 settembre 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7935 punti (-0.19%). Oggi l'SMI ha perso 15 punti ed è tornato al livello di giovedì scorso. L'impressione fornita dal grafico è quella di un indice che tranquillamente potrebbe ancora guadagnare 80-100 punti prima di scivolare nuovamente verso il basso.

Sinceramente stiamo facendo grandi discussioni su rialzo o ribasso ma la realtà è che l'SMI oscilla in laterale da circa due mesi tenendo come punto di riferimento la MM a 50 giorni praticamente piatta. L'indice si trova in un canale di un 380 punti che è meno del 5%. Con molta abilità e fortuna quindi un trader potrebbe guadagnare un 4% partendo dall'ipotesi di centrare minimo e massimo. Quello di fine agosto era impossibile da prendere. Stasera non sappiamo cosa consigliare. Nei prossimi due-tre giorni l'indice sembra voler salire più in alto. Sopra gli 8000 punti l'aria torna però rarefatta - non c'è quindi abbastanza spazio per un trade. A questo punto è meglio aspettare che si delinei un trend sicuro e dinamico piuttosto che perdere tempo in piccole transazioni con una probabilità di poco sopra la media di avere un guadagno di un paio di punti in percentuale. Il trend a corto e medio termine è neutro.

Commento tecnico - venerdì 6 settembre 19.40

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7950 punti (+0.23%). Oggi si potrebbe ripetere il commento di ieri. L'unica differenza è che la plusvalenza è stata di soli 18 punti. Noi pensavamo che oggi l'SMI doveva scendere e ci siamo sbagliati anche se la giornata odierna è stata un po' pazzia (leggete a questo riguardo il commento sull'[Eurostoxx50](#)). Stasera sembra che settimana prossima il rialzo a corto termine debba continuare. Molto però dipende dalla chiusura della borsa di New York. Ne riparliamo quindi con calma nell'analisi del fine settimana.

il cambio EUR/CHF scende a 1.2360. Esattamente due anni fa la BNS ha fissato un limite inferiore sul cambio a 1.20 affermando di essere pronta a difenderlo a qualsiasi costo usando qualsiasi mezzo. Il cambio aveva precedentemente sfiorato la parità. Molti pensavano che la piccola Svizzera non sarebbe riuscita ad opporsi alla speculazione internazionale. Hanno avuto torto - congratulazioni alla BNS che ha evitato un tracollo dell'industria d'esportazione ed un'inutile fiammata inflazionistica. La storia però non è finita. La BNS deve ancora riuscire, presto o tardi, a liberarsi dei miliardi di divise straniere accumulati nei bilanci.

Commento tecnico - giovedì 5 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7932 punti (+0.66%). Oggi l'SMI ha ancora guadagnato 52 punti ed ha chiuso vicino al massimo giornaliero e sopra la MM a 50 giorni in crescita. Se si analizza unicamente l'SMI si arriva alla conclusione che il rialzo a corto termine deve proseguire e l'indice deve tornare a 8000 punti. Il grafico offre però anche un'altra interpretazione che è quella che preferiamo. Dal massimo del 14 agosto si intravede un trend ribassista - quello odierno potrebbe essere il secondo massimo discendente. Secondo questa variante domani l'SMI dovrebbe scendere e

riprendere il ribasso. Dobbiamo rimangiarci la promessa di ieri - abbiamo bisogno ancora una seduta e la chiusura settimanale per poter fare una previsione valida a medio termine. L'ipotesi ancora valida, ma da verificare, é quella di un ribasso con primo obiettivo a 7600 punti. Il cambio EUR/CHF sale a 1.2385 - l'USD si rafforza e il CHF perde di più che l'EUR - l'effetto collaterale é che il CHF perde terreno nei riguardi dell'EUR.

Commento tecnico - mercoledì 4 settembre 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7880 punti (+0.18%). L'SMI é caduto stamattina fino ai 7821 punti ed é risalito stasera a 7880 punti. Né minimo né massimo sono significativi visto che l'SMI resta nel range degli scorsi giorni e l'aumento di 14 punti non é importante. Speravamo stasera di avere una situazione tecnica chiara. Invece il recupero dal minimo suggerisce per domani una continuazione verso l'alto - questo rende possibile una risalita sopra la MM a 50 giorni ed un nuovo massimo settimanale a continuazione del rimbalzo. Noi favoriamo una ripresa del ribasso - dobbiamo però attendere l'esito della seduta di domani per esserne sicuri.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2360.

Il balzo ieri delle azioni di Nokia ci ha permesso di focalizzare una situazione interessante. [La BNS ha guadagnato circa 50 Mio di EUR con le azioni Nokia in portafoglio](#). Siamo andati a rivedere i bilanci della BNS per fine giugno ed abbiamo scoperto che la Banca Centrale possiede azioni per 66 Mia di CHF. La liquidità creata per difendere il CHF deve essere ovviamente investita. Questa operazione, oltre che difendere con successo il valore del Franco Svizzero, ha anche provocato una domanda supplementare ed anomala di azioni ed obbligazioni. Non é di certo compito della BNS di creare moneta per comperare azioni. Chissà cosa succederà quando la BNS tenterà di uscire da questa posizione vendendo ? Non ci vuole molto per immaginarlo...

Commento tecnico - martedì 3 settembre 19.10

Martedì l'SMI ha chiuso a 7866 punti (-0.32%). La seduta odierna non ha fatto chiarezza. Non c'è stata una continuazione verso l'alto che potesse confermare la validità del balzo di ieri. La perdita di 25 punti non é però abbastanza ampia da far tornare l'SMI sostanzialmente sotto la MM a 50 giorni ed il supporto a 7800 punti. Dobbiamo attendere un altro giorno prima di avere un quadro chiaro della situazione. Avevamo previsto all'inizio di questa settimana un breve rimbalzo delle borse. Siria a Labour Day hanno però complicato questo movimento - ieri il rialzo é stato eccessivo mentre oggi il calo si é verificato solo in chiusura e non sappiamo se avrà un seguito. Visto il grafico pensiamo di sì - in questi giorni però le sorprese si susseguono e quindi é meglio aspettare domani prima di sbilanciarsi in previsioni ribassiste.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.2325.

Commento tecnico - lunedì 2 settembre 18.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7891 punti (+1.88%). Non sappiamo se dare credito al risultato di questa strana seduta. In assenza degli investitori americani, le borse europee hanno aperto bene incrementando nella prima ora di contrattazioni i guadagni. Poi più niente. Se dobbiamo credere a questi 7891 punti l'SMI é tornato nel range 7800-8000 punti e quindi riprende la distribuzione in laterale con la MM a 50 giorni a costituire livello di riferimento. Praticamente é meglio attendere e vedere cosa succede domani prima di fare previsioni affrettate.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2330.

Commento tecnico - venerdì 30 agosto 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7746 punti (-0.23%). Il commento odierno potrebbe essere una copia o una ripetizione di quello di ieri. L'SMI ha perso solo 17 punti ma lascia una pessima impressione. Seduta negativa, 7800 punti che sembrano diventare resistenza, minimo discendente. Sembra ormai che la tendenza a medio termine sia tornata ribassista e che prima dei 7600 punti non ci possa essere un tentativo di stabilizzazione. Questa valutazione negativa si ripete per tutti gli indici europei - nell'analisi del fine settimana cercheremo di fare il punto della situazione e vedere quale é il

possibile sviluppo di questo ribasso. L'SMI é da marzo che oscilla in laterale - la performance da inizio anno é però ancora positiva del +13.54%. Chi vuole "prendere guadagni" trova in Svizzera parecchi validi candidati.

Il cambio EUR/CHF é tornato a 1.2295 - oscillazione senza significato particolare.

Commento tecnico - giovedì 29 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7763 punti (-0.16%). Oggi l'SMI ha perso solo 13 punti e graficamente l'indice sembra stabilizzarsi ed essere pronto a recuperare. Il comportamento dell'SMI non ci é però per niente piaciuto. Oggi ha avuto tutte le premesse per recuperare. Ieri sera l'S&P500 ha chiuso in positivo e oggi le borse europee si sono rafforzate conservando stasera plusvalenze intorno al +0.5%. Il cambio EUR/CHF é salito a 1.2325 segnalando un allentamento delle tensioni. Eppure oggi l'SMI é caduto fino ai 7724 recuperando solo sul finale grazie a New York. Il vecchio supporto a 7800 punti resta lontano anche se oggi sul massimo (7797) é stato nuovamente sfiorato. Questo indice é strutturalmente debole e la rottura sotto i 7800 punti non sembra casuale ma definitiva. Stasera siamo pessimisti senza parlare apertamente di ribasso. Attendiamo la chiusura settimanale. Il suicidio del CFO di Zurich Insurance e le dimissioni del presidente del CdA Ackermann fanno cadere il titolo del -2.47% - l'azione non ha però peso nell'indice (3.66% dell'SMI) e provoca solo un calo di circa 7 punti.

Commento tecnico - mercoledì 28 agosto 21.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7776 punti (-1.40%). L'esito della seduta odierna é sorprendente. L'Eurostoxx50 ha chiuso marginalmente in perdita (-0.24%) mentre l'SMI é pesantemente caduto per il secondo giorno consecutivo. Tecnicamente questa perdita é spiegabile con la rottura del supporto a 7800 punti e della MM a 50 giorni. Strategicamente é possibile che gli investitori fanno cassa dove hanno più guadagni e quindi l'SMI, sommando il guadagno sulle divise, é un candidato ideale. Graficamente la tendenza ribassista sembra riprendere piede con l'odierna accelerazione. Praticamente abbiamo ancora dei dubbi - potrebbe trattarsi di una momentanea esagerazione al ribasso. Su un'indice così piccolo e dipendente da una manciata di titoli non si può pretendere che i supporti vengano mantenuti accuratamente - 24 punti (0.3%) sono pochi. Attendiamo quindi la chiusura settimanale prima di prendere una decisione definitiva anche perché la seduta di domani sarà probabilmente positiva.

Il cambio EUR/CHF si é fermato a 1.23.

Siamo anche sorpresi del fatto che l'SMI sia così debole di fronte alla crisi siriana. In genere in una situazione dei questo tipo i titoli difensivi (alimentari e farmaceutica) si comportano bene sostenendo l'SMI. Adesso invece questo effetto positivo manca. Crisi momentanea o tendenza? Impossibile dirlo dopo due giorni di ribasso e dopo il primo giorno di controprestazione. Il caso é però sotto esame.

Commento tecnico - martedì 27 agosto 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 7886 punti (-1.70%). Venti di guerra in Siria hanno oggi fatto crollare i mercati azionari. La nostra previsione basata sull'analisi tecnica era che l'SMI doveva continuare ad oscillare tra i 7800 ed i 8000 punti e che la rottura sarebbe avvenuta al ribasso. La seduta odierna si inserisce in maniera ideale in questo scenario. È troppo presto però per dire se si sta sviluppando l'atteso ribasso. L'SMI resta stasera sopra il supporto a 7800 punti e la MM a 50 giorni (7851 punti) e non fornisce nessun segnale di vendita. La chiusura sul minimo e il sensibile aumento dei volumi di titoli trattati suggeriscono una continuazione verso il basso. L'SMI ha però ancora la possibilità di stabilizzarsi e restare nel canale di oscillazione. I ribassisti oggi hanno vinto una battaglia - l'esito della guerra é però ancora incerto.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.23 - il CHF si rafforza come ovvia conseguenza della situazione di crisi. Escludendo categoricamente una rottura della barriera imposta dalla BNS a 1.20 lo spazio di rivalutazione per il CHF é limitato.

Commento tecnico - lunedì 26 agosto 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8022 punti (+0.19%). Questa borsa è decisamente noiosa. Gli operatori tentano disperatamente di trovare una tendenza e snocciolano analisi e previsioni. La realtà è che da sei settimane si susseguono sedute senza importanza e con limitati movimenti. Ogni tanto c'è una moda che fa muovere un settore o un altro ma manca una forte leadership in grado di scuotere il mercato dalla letargia estiva. Manteniamo lo scenario di un'oscillazione laterale di tipo distributivo e siamo convinti che il prossimo movimento significativo sarà al ribasso. Tecnicamente gli 8090 punti dovrebbero essere resistenza e respingere l'indice verso il basso. Una mercato senza idee, volumi e tendenze può però anche facilmente uscire marginalmente dal canale d'oscillazione senza per questo partire in una direzione o nell'altra - normalmente si tratta di marginali o false rotture. Questo per dire che se l'SMI sale nei prossimi giorni a 8100 punti questo non significa che la tendenza è al rialzo e l'SMI deve tornare a 8400 punti. Abbiamo solo a che fare con un'onda leggermente più ampia del normale.

È possibile che questo andamento altalenante continui ancora per un mese fino alle elezioni tedesche.

Il cambio EUR/CHF è a 1.2340 - niente da dire.

Commento tecnico - venerdì 23 agosto 18.50

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8006 punti (+0.23%). L'SMI oggi ha ancora guadagnato terreno - non ha avuto di conseguenza quella seduta negativa che avevamo preventivato ieri. Non ha però eccessivamente brillato e dello slancio di ieri è rimasto poco. L'SMI si è sviluppato come il DAX - in entrambi i casi vediamo una piccola candela sul grafico con minimo e massimo ascendenti. Anche oggi hanno brillato i titoli finanziari. Quella delle azioni delle banche sembra una mania senza un preciso fondamento. Con tassi d'interesse fermi o in aumento un rialzo delle banche non si spiega tramite i fondamentali - se no che gli investitori si concentrano ora sulla ripresa economica e sui crediti in sofferenza che potrebbero diminuire. Ci sembra che il movimento abbia molto a che fare con la psicologia e poco con la realtà delle cifre. Dubitiamo che il rally delle banche possa continuare e di conseguenza manteniamo per l'SMI la previsione di un movimento laterale di tipo distributivo. L'SMI non dovrebbe superare gli 8090 punti e dovrebbe essere respinto verso il basso. Il cambio EUR/CHF è a 1.2330 - le oscillazioni del cambio EUR/USD non sembrano più influenzare il CHF.

Commento tecnico - giovedì 22 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7988 punti (+1.29%). Dopo 5 sedute negative oggi l'SMI ha messo a segno un balzo di 100 punti. È ovvio che quando un indice oscilla lateralmente in un canale senza una precisa tendenza può avere dei movimenti di questo tipo. Siamo però sorpresi di questa consistente reazione. Ci aspettavamo una discesa poco sopra i 7800 punti prima di una lenta e regolare risalita verso gli 8000 punti. Il minirally odierno, sostenuto da A/D a 18 su 2 e forti titoli bancari, suggerisce la possibilità di una continuazione verso l'alto. Il discorso da farsi è quello che abbiamo sviluppato nel commento sul DAX. Pensiamo che nel range 8000-8090 punti l'SMI debba nuovamente girare al ribasso. Vista però la costellazione tecnica generale non possiamo escludere che l'SMI salga settimana prossima più in alto. Potremo fare delle previsioni fondate unicamente dopo la chiusura settimanale di domani sera. Stasera partiamo dal principio che la seduta di domani avrà esito negativo.

Il cambio EUR/CHF si muove di poco - stasera è a 1.2340.

Commento tecnico - mercoledì 21 agosto 18.40

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7887 punti (-0.61%). Oggi l'SMI si è comportato come il [DAX tedesco](#). Ha perso quasi 50 punti ma è rimasto sopra il minimo di ieri - anche la candela odierna è contenuta in quella di martedì. Di conseguenza possiamo classificare la giornata odierna come poco importante - i modesti volumi di titoli trattati mostrano il disinteresse dei grandi investitori nelle oscillazioni di questi giorni. La distribuzione tra i 7800 ed i 8000 punti continua.

Anche oggi l'A/D era negativa a 2 su 18. Strutturalmente l'indice é peggio di quanto mostra il grafico e lo sviluppo a livello di punti. Siamo quindi convinti che la decisiva accelerazione al di fuori del canale d'oscillazione debba avvenire al ribasso. Il MACD giornaliero e settimanale forniscono segnali di vendita.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.2310.

Commento tecnico - martedì 20 agosto 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 7935 punti (-0.04%). Oggi l'SMI ha terminato la giornata praticamente invariato. Ha però recuperato dopo una caduta fino agli 7874 punti. Come il DAX, anche l'SMI sembra volersi stabilizzare e fermare al centro del canale d'oscillazione tra i 7800 ed gli 8000 punti. In fondo la situazione é invariata e non abbiamo niente di importante da aggiungere ai commenti dei giorni scorsi. Notiamo unicamente un'evidente problema strutturale. L'A/D a 4 su 15 mostra un mercato debole - la forza dei difensivi e pesanti titoli farmaceutici (Roche +0.8%, Novartis +1.40%) riesce però a compensare le perdite del resto del listino.

Il cambio EUR/CHF scende marginalmente a 1.2320. Il forte rafforzamento dell'EUR rispetto all'USD non ha riscontro nel CHF. Il gioco sulle divise si fa complesso visto che non é una moneta ed oscillare ma parecchie contemporaneamente (NZD molto debole, AUD e CAD deboli, USD in perdita su JPY e GDP, EUR e CHF forti) - grazie al gioco dei vasi comunicanti ci sono risultati sorprendenti.

Commento tecnico - lunedì 19 agosto 18.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7939 punti (-0.27%). Rialzo - ribasso - rialzo - ribasso - l'SMI sembra non decidersi e probabilmente questa é anche la giusta interpretazione. La media mobile a 50 giorni praticamente piatta sui 7800 punti fornisce il punto di riferimento ad un'oscillazione laterale di tipo distributivo. Di conseguenza non dovrebbe esserci un sostanziale rialzo sopra gli 8000 punti (al massimo rotture marginali come osservato settimana scorsa) - nell'altra direzione non vediamo ancora abbastanza pressione di vendita per l'inizio di un ribasso. Bisogna avere pazienza ed osservare lo sviluppo del mercato ed in particolare eventuali debolezze strutturali. Nei prossimi giorni l'SMI dovrebbe scendere verso i 7800 punti - tendenzialmente dovrebbe però muoversi nel canale 7800-8000 punti. L'SMI era già qui ad aprile...

Il cambio EUR/CHF é immobile a 1.2345.

Commento tecnico - venerdì 16 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7961 punti (-0.26%).

Commento tecnico - giovedì 15 agosto 23.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7982 punti (-1.18%). Oggi finalmente sono riapparsi i venditori e l'SMI é tornato sotto gli 8000 punti. Non sappiamo ancora se questa seduta negativa ha un significato particolare o é solo un'incidente di percorso. Leggete a questo riguardo i commenti su Eurostoxx50 e DAX. Per il resto evitiamo supposizioni e preferiamo attendere la chiusura settimanale per una valutazione più approfondita. Basta osservare il grafico per vedere che il calo odierno non ha fatto seri danni. Ha eliminato buona parte dell'ipercomperato a corto termine.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.2360 - si comporta come atteso.

Commento tecnico - mercoledì 14 agosto 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8078 punti (+0.52%). Il rialzo odierno cancella l'ipotesi di un doppio massimo a 8000 punti. A questo punto é difficile capire fino a dove potrebbe salire l'SMI. Siamo ancora convinti che gli 8411 punti di maggio sono il massimo annuale. Questa serie di sedute positive senza strappi e senza dimostrazioni di forza d'acquisto ci lasciano però perplessi. Gli indicatori non sembrano dire che l'indice deve salire sostanzialmente più in alto ma in realtà, a piccoli passi, l'indice continua a guadagnare terreno. Crediamo che tendenzialmente l'SMI debba

seguire la MM a 50 giorni - vedete che questa si trova a 7800 punti ed é al momento piatta. Di conseguenza pensiamo che l'SMI debba seguire la previsione che facciamo in generale per le borse europee - massimo intermedio entro venerdì e poi correzione e distribuzione.

Il cambio EUR/CHF é a 1.24 - visto che sul fronte EUR/USD non succede più niente anche il cambio EUR/CHF dovrebbe fermarsi qui.

Domani nei Cantoni cattolici é giornata di Festa - Assunzione di Maria Vergine. La borsa di Zurigo é aperta.

Commento tecnico - martedì 13 agosto 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8036 punti (+0.45%). Oggi l'SMI ha guadagnato altri 36 punti superando gli 8000 punti. Avevamo preventivato questo sviluppo che non esclude ancora una ripresa della correzione. Se osservate il grafico vedete ad occhio nudo che la rottura al rialzo non é decisiva.

Oggi i grandi titoli si sono mossi insieme all'indice - l'A/D a 14 su 6 conferma la validità del guadagno non causato da effetti straordinari. Sinceramente non sappiamo cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Dopo l'apertura l'SMI combina poco (candele piccole e senza corpo) ed il rialzo sembra più una conseguenza dell'inerzia che di veri e propri acquisti. Non crediamo quindi che l'SMI possa salire di molto e la sensazione fornita dagli indicatori é quella che mostra la MM a 50 giorni in appiattimento.

Il cambio EUR/CHF balza a 1.2370. L'USD si rafforza e per effetto dei vasi comunicanti il piccolo CHF perde di più che il grande EUR. Il risultato finale é un rafforzamento dell'EUR sul CHF che però non ha un grande significato.

Commento tecnico - lunedì 12 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8000 punti (+0.29%). Terminando la seduta esattamente a 8000 punti l'SMI ci lascia tecnicamente nell'incertezza. Oltre tutto oggi il mercato era più debole di quanto mostra la plusvalenza finale (A/D a 9 su 11) e quindi non si possono trarre conclusioni sicure dal comportamento dell'indice. Il guadagno di Roche (+1.53%) ha provocato un salto di 22 punti dell'SMI - praticamente senza questo titolo l'indice non si sarebbe mosso. Graficamente l'SMI sembra volersi incollare agli 8000 punti - un'ulteriore salita di una qualche decina di punti nei prossimi giorni é quindi possibile senza perturbare eccessivamente il nostro scenario correttivo. Gli 8000 punti non sono un dogma.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.2305.

Commento tecnico - venerdì 9 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7977 punti (+0.28%). Oggi l'SMI si é mosso al rialzo insieme alle altre borse europee. Questa volta la performance é simile a DAX e Eurostoxx50 - l'SMI non ha quindi sottoperformato. Ha però terminato la settimana restando sotto gli 8000 punti e l'ipotesi di un doppio massimo a 8000 punti prende corpo. Dobbiamo però constatare che si é ripetuto l'effetto già visto ieri con Nestlé (-1.34% / -22 punti di indice) a frenare un mercato che poteva fare meglio considerando l'A/D a 14 su 5. Recriminazioni a parte, i prezzi sono l'elemento decisivo e stasera l'SMI rimane 23 punti sotto gli 8000 punti. In teoria settimana prossima dovrebbe scendere anche se la conferma di una tendenza ribassistica ci sarebbe solo con una caduta sotto i 7800 punti.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.2310.

Commento tecnico - giovedì 8 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7955 punti (-0.26%). La seduta odierna é stata condizionata dal cedimento di Nestlé (-2.16%) che ha provocato un calo dell'indice di 37 punti - il colosso alimentare ha subito prese di benefici dopo risultati trimestrali poco convincenti. L'A/D a 12 su 8 mostra bene che senza Nestlé l'indice avrebbe chiuso in pari o in guadagno. Non diamo quindi ancora troppo peso alla perdita odierna anche se ovviamente l'SMI si muove al ribasso confermando l'ipotesi del doppio massimo a 8000 punti. Oltre tutto oggi le borse europee erano generalmente al rialzo e l'SMI mostra chiaramente debolezza relativa. Aspettiamo la chiusura settimanale per un giudizio

definitivo. Al momento gli investitori americani giocano speculativamente al rialzo l'Europa - è ovvio che la Svizzera e i suoi titoli conservativi viene esclusa da questo gioco.
Il cambio EUR/CHF riale a 1.2310.

Commento tecnico - mercoledì 7 agosto 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7979 punti (-0.26%). L'SMI oggi ha mantenuto viva l'ipotesi di un doppio massimo a 8000 punti e la ripresa del ribasso di medio periodo. Un'ipotesi ancora valida non significa che sia confermata. Per questo i 17 punti di perdita odierna sono troppo pochi. Inoltre vedete che anche oggi è successo ben poco e la pressione di vendita è finora insignificante. Abbiamo bisogno almeno la chiusura settimanale per poter avere una qualche certezza. Purtroppo il periodo estivo favorisce queste sedute insignificanti e l'SMI rischi di oscillare per parecchie sedute senza combinare nulla d'interessante.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2290 - la debolezza dell'USD favorisce, grazie all'effetto dei vasi comunicanti, il "piccolo" CHF.

L'USD non sembra destinato ad un ribasso duraturo e quindi anche questa forza del CHF non dovrebbe durare.

Commento tecnico - martedì 6 agosto 18.40

Martedì l'SMI ha chiuso a 7996 punti (+0.22%). Oggi le borse europee hanno cominciato a scendere. Fino alle 15.30 erano in pari mentre l'SMI guadagnava ancora 100 punti (massimo a 8080 punti). Nelle ultime due ore di contrattazioni ha perso buona parte di questo guadagno ed ha chiuso sui significativi ed importanti 8000 punti. È troppo presto per dare un significato a questa seduta. Notiamo che l'SMI si è comportato piuttosto bene mostrando forza relativa. Il reversal di 80 punti in due ore è però stato impressionante ([doji gravestone](#)) e potrebbe aver terminato il rialzo di corto termine. L'SMI ha chiuso a 8000 punti - sapete che decisive sono le chiusure e l'indice ha mantenuto questa resistenza lasciando aperta la possibilità di un doppio massimo.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2315 - normale oscillazione senza importanza.

Commento tecnico - lunedì 5 agosto 18.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7979 punti (+0.19%). Oggi l'SMI ha guadagnato 16 punti. Questa plusvalenza non è tecnicamente significativa visto che l'SMI è rimasto sotto gli 8000 punti. Tutte le considerazioni fatte nel commento di venerdì scorso sono ancora valide. Dobbiamo attendere alcuni giorni per avere chiarezza sulla tendenza futura.

Il cambio EUR/CHF passa a 1.2315 - niente di nuovo o d'importante.

Commento tecnico - venerdì 2 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7963 punti (+1.83%). Oggi l'SMI ha dovuto recuperare il balzo di ieri delle borse europee. Lo ha fatto aprendo sui 7950 e fermandosi su questo livello per tutta la giornata limitandosi ad oscillare in laterale. Dopo un giorno è impossibile dare un significato tecnico al gap up odierno e alla performance giornaliera positiva dell'SMI. Potrebbe sia essere una reazione fugace ed estemporanea senza una continuazione. In questo caso settimana prossima l'indice deve ridiscendere. La variante è che il calo di luglio dagli 8000 ai 7800 punti (circa) sia stata solo una correzione ed ora debba seguire un'altra spinta di rialzo. Ovviamente gli indicatori sono un pò scombuscolati e non forniscono stasera una soluzione con una buona probabilità di successo. Decisivo è ora il range 7800 (MM a 50 giorni) - 8000 (resistenza con massimo a 8040 punti). Senza un'uscita in una o nell'altra direzione è impossibile definire il trend. In mancanza di evidenze contrarie, manteniamo il nostro scenario generale ribassista.

Il cambio EUR/CHF è bloccato a 1.2330.

Commento tecnico - giovedì 1. agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7820 punti (+0.00%).

La borsa svizzera oggi é rimasta chiusa in occasione della Festa Nazionale.

Commento tecnico - mercoledì 31 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7820 punti (+0.13%). L'SMI guadagna 10 punti e torna marginalmente sopra la MM a 50 giorni. Non diamo troppo significato a questa "rottura al rialzo" provocata più che altro da una combinazione di SMI fermo a MM in calo. La nostra valutazione tecnica é invariata - la nostra previsione resta quella di un trend ribassista con prossimo obiettivo sui 7600 punti.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.2330.

Commento tecnico - martedì 30 luglio 22.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 7810 punti (-0.05%). L'indice si é mosso di una sessantina di punti nella prima ora di contrattazioni. Poi é tornato in pari e per il resto della giornata si é limitato ad oscillare di una ventina di punti intorno ai 7810 punti. Ha infine chiuso in calo di 4 punti. Il commento é presto fatto - una seduta del genere é superflua e non dice assolutamente niente. La situazione tecnica é invariata e continuiamo a prevedere una continuazione del ribasso anche perché sul fronte dei fondamentali vediamo nuvoloni in arrivo.

Il cambio EUR/CHF é a 1.2330 - niente da dire.

Commento tecnico - lunedì 29 luglio 24.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7814 punti (+0.22%).

Commento tecnico - venerdì 26 luglio 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7796 punti (-0.87%). L'SMI é finora l'unico indice che segue alla perfezione le previsioni tecniche. Il 16 luglio ha completato il Breakaway Bearish dando un segnale di vendita ed inversione di tendenza. Oggi ha finalmente rotto la ribasso la MM a 50 giorni confermando la tendenza ribassista. Dovrebbe tentare un rimbalzo tecnico sui 7600 punti ma il prossimo obiettivo a medio termine sono almeno i 7200 punti. Le vendite sono diffuse su tutto il listino e giustificate dai risultati trimestrali delle imprese.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.2330.

Commento tecnico - giovedì 25 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7865 punti (-0.72%). Oggi l'SMI ha perso quasi 60 punti. Malgrado un nuovo minimo intermedio é riuscito a restare a fine giornata sopra la MM a 50 giorni. Di conseguenza manca ancora la conferma alla nostra ipotesi che l'SMI é tornato in un trend ribassista. La situazione si sta sviluppando come previsto - manca però una decisiva accelerazione al ribasso. Speriamo che si concretizzi con la chiusura settimanale.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2355 - la realtà é che da inizio anno il cambio é stabile. Si limita ad oscillare nel range 1.2150-1.2550 sotto il controllo della BNS.

Commento tecnico - mercoledì 24 luglio 21.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7923 punti (+0.34%). Oggi l'SMI ha riguadagnato terreno. Una reazione abbastanza logica visto che le borse europee erano orientate al rialzo. Se guardate il grafico notate che il guadagno odierno di 27 punti non cambia nulla al quadro tecnico che resta ribassista. Ci vuole però nei prossimi giorni una rottura sotto la MM a 50 giorni per confermare questa valutazione fornita dagli indicatori.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2375 - niente di nuovo.

Commento tecnico - martedì 23 luglio 21.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 7896 punti (-0.39%). Oggi l'SMI ha dato i primi segni di cedimento. La perdita a fine giornata é però moderata e l'indice chiude ancora quasi 30 punti sopra la MM a 50 giorni. Di conseguenza dobbiamo aspettare ancora alcuni giorni per avere conferme della nostra

ipotesi di una tendenza ribassista. È però evidente che l'indice si muove nella direzione prevista. Notate anche la RSI in calo che sembra aver toppato sui 60 punti - un chiaro segnale di indice in tendenza ribassista che ha appena avuto un rimbalzo tecnico. Il cambio EUR/CHF sale a 1.2360 - normale movimento senza significato - resistenza è a 1.2550.

Commento tecnico - lunedì 22 luglio 21.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7927 punti (-0.00%). Per il quarto giorno consecutivo l'SMI termina la seduta invariato. La distribuzione nel range 7900-8000 punti continua - non possiamo che attendere la rottura al ribasso prevista nella seconda parte della settimana. Oggi neanche le buone notizie provenienti dai due colossi bancari UBS (+2.50%) e Julius Baer (+5.68%) sono riuscite a smuovere l'indice appesantito dai titoli farmaceutici. Il cambio EUR/CHF scende a 1.2350 - la solita normale ed insignificante oscillazione.

Commento tecnico - venerdì 19 luglio 21.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7928 punti (-0.01%). Per il terzo giorno consecutivo l'SMI non si muove. Stasera non abbiamo veramente niente di nuovo da dire. Attendiamo la rottura al ribasso sotto la MM a 50 giorni per settimana prossima. Formalmente il trend è già ribassista. Il cambio EUR/CHF scende a 1.2360 - la solita oscillazione senza importanza.

Commento tecnico - giovedì 18 luglio 18.40

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7929 punti (+0.01%). Anche oggi l'SMI non si muove malgrado i consistenti guadagni delle borse europee. La valutazione resta quella di ieri. L'SMI sembra aver ripreso il ribasso e mostra chiaramente debolezza visto che non si muove mentre il rialzo imperversa e l'S&P500 americano tocca un nuovo massimo storico. Come previsto ieri l'SMI oscilla tra i 7900 ed i 8000 punti. Dovrebbe abbandonare questo range settimana prossima - al ribasso. Il cambio EUR/CHF sale a 1.2385 - logico marginale recupero dell'EUR - tecnicamente niente da dire.

Commento tecnico - mercoledì 17 luglio 22.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7928 punti (-0.06%). Oggi l'SMI ha terminato la seduta praticamente invariato. Questo è però un segnale di debolezza visto che le altre borse europee hanno guadagnato terreno. Restiamo dell'opinione che l'SMI è tornato in un trend ribassista. È ovvio che non può scendere con decisione se l'Europa sale. Di conseguenza dovremmo aspettare l'arrivo del punto tornante del 22-24 luglio prima di veder cadere l'SMI definitivamente sotto la MM a 50 giorni. Per questa settimana è destinato ad oscillare sui 7900-8000 punti. Il cambio EUR/CHF è ferma 1.2350.

Commento tecnico - martedì 16 luglio 22.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 7932 punti (-0.83%). Il Breakaway Bearish si è concretizzato oggi con una seduta negativa ed una caduta di 95 punti dopo un'apertura in positivo. L'SMI chiude stasera poco sopra il minimo giornaliero. Secondo teoria esiste una ora probabilità del 63% che l'SMI abbia ripreso il ribasso. Questo corrisponde alle nostre previsioni e quindi non possiamo che confermare questo scenario. Teniamo d'occhio la MM a 50 giorni a 7881 punti che potrebbe costituire supporto intermedio. Il cambio EUR/CHF scende a 1.2365 - un movimento senza importanza.

Commento tecnico - lunedì 15 luglio 21.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7999 punti (+0.20%). Oggi l'SMI ha guadagnato alcuni punti ma se osservate il grafico noterete che non c'è nessun progresso significativo. La nostra valutazione tecnica e la previsione sul corto e medio termine sono invariate. La terza candela del Breakaway Bearish è in posizione - attenzione quindi alla seduta di domani. Se fosse negativa con una candela

rossa e lunga confermerebbe l'inversione di tendenza ed il riapparire della trend ribassista. Il cambio EUR/CHF risale a 1.2390 - una normale oscillazione senza particolare significato.

Commento tecnico - venerdì 12 luglio 18.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7983 punti (-0.04%). Oggi l'SMI ha terminato la giornata invariato al termine di una seduta paragonabile a quella di ieri. Vedete che le due candele sul grafico sono simili e parallele. La nostra valutazione tecnica è invariata e quanto visto oggi ha solo rafforzato l'ipotesi che il rialzo è terminato. Se il ribasso riprendesse da una RSI a 60 punti (livello attuale) confermerebbe che la tendenza di fondo è ribassista e quest'ultimo rialzo di quasi 800 punti è stato solo un sostanziale rimbalzo. La MM a 50 giorni si sta appiattendendo sui 7880 punti. Su questo livello potrebbe svilupparsi nelle prossime settimane una distribuzione.

Attenzione ad un possibile [Breakaway Bearish](#) - le prime due candele sono in posizione...

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2350. Il dollaro debole aiuta più in CHF dell'EUR. L'effetto osservato nelle scorse settimane quando l'USD si rafforzava si è ora invertito.

Commento tecnico - giovedì 11 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7986 punti (+0.19%). Bernanke ha dichiarato ieri sera a sorpresa che l'economia americana ha bisogno maggiori stimoli monetari. I mercati finanziari reagiscono inizialmente come morsi da un tarantola con borse e Bonds in netto rialzo e crollo dell'USD. La reazione dell'SMI è contenuta forse anche perché l'obiettivo tecnico del rialzo è raggiunto. Ieri l'SMI aveva già chiuso sui 7970 punti. Oggi non è riuscito a fare molto di più malgrado che Bernanke ha provocato un'apertura in gap up e un'iniziale salita a 8039 punti. Stasera però l'SMI ha perso quasi tutto il guadagno iniziale e chiude con una risicata plusvalenza di 15 punti a 7986 punti. Restiamo dell'opinione che questo rialzo di corto termine all'interno di un trend ormai ribassista, è terminato.

Dobbiamo unicamente verificare che anche l'S&P500 confermi questa nostra valutazione. Bernanke ha molti poteri ma non può opporsi sistematicamente alle leggi economiche e di mercato.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.2380 - nell'ambito del conosciuto effetto dei vasi comunicanti questo rafforzamento temporaneo del CHF è logico.

Commento tecnico - mercoledì 10 luglio 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7971 punti (+0.35%).

Commento tecnico - martedì 9 luglio 18.40

Martedì l'SMI ha chiuso a 7944 punti (+1.03%). L'SMI ha seguito oggi l'S&P500 al rialzo. Di conseguenza non avremo un ritracciamento del 50% ma almeno uno del 61.8% (secondo Fibonacci). Questo significa una temporanea rottura sopra la MM a 50 ed un nuovo massimo previsto a 7970 punti. Speriamo che questa previsione corretta sia ora giusta - a nostra difesa ricordiamo che l'analisi tecnica funziona bene su un indice ad altissima capitalizzazione comprendente 500 società - funziona meno bene su un indice di soli 20 titoli, 3 settori e 5 titoli dominanti. Il nostro indice di riferimento resta l'S&P500 che stasera sale puntuale come un orologio svizzero a 1652 punti.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2440 - sembra strano che l'EUR guadagna terreno contro CHF e ne perde contro USD. Questa teorica assurdità è però facilmente spiegabile. Gli investitori non stanno vendendo EUR ma comperando USD - lo fanno contro tutte le monete. È logico che il piccolo CHF ne subisca maggiormente le conseguenze del grande EUR. Sarà probabilmente un effetto temporaneo che presto o tardi la BNS eliminerà. Non perderà l'occasione di vendere parte dei miliardi di EUR che ha in eccesso a bilancio.

Commento tecnico - lunedì 8 luglio 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7863 punti (+1.05%). Seguendo l'impostazione positiva delle borse

europee, oggi anche l'SMI ha guadagnato 80 punti. È così tornato a ridosso della MM a 50 giorni. Per il momento non abbiamo ragioni concrete per cambiare la nostra previsione di un'oscillazione laterale. Solo il fatto che l'S&P500 ha superato la MM a 50 giorni ci dice che forse l'SMI potrebbe fare lo stesso. In teoria però, domani dovrebbe essere una seduta negativa. Anche nel caso in cui ci sbagliamo e l'SMI continua a salire, non aspettatevi troppo. Le forze dei compratori sono limitate e il massimo di metà maggio a 8411 punti è definitivo. Si tratta solo di capire se il ritracciamento della prima gamba di ribasso sarà un normale 50% o superiore.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.24 - siamo ormai stufi di tentare di vedere un senso a queste oscillazioni tra gli 1.20 e gli 1.27.

Commento tecnico - venerdì 5 luglio 18.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7782 punti (-0.63%). Tecnicamente sembrerebbe che l'SMI è salito fino alla resistenza costituita dalla MM a 50 giorni. Sfruttato al massimo lo spazio di rimbalzo l'indice è poi stato rispedito verso il basso riprendendo il ribasso. Questa è l'interpretazione che si ottiene osservando il grafico. Conoscendo i dettagli degli avvenimenti odierni (vedi commento sull'[Eurostoxx50](#)) questa reazione che rispetta alla perfezione le regole tecniche sembra casuale. In ogni caso noi non ci siamo fidati e non abbiamo effettuato nessuna operazione. Il rally di ieri si è dimostrato effimero e non ha avuto una continuazione. Manteniamo quindi il nostro scenario di base. Prevediamo una distribuzione tra i 7600 ed i 7870 punti (per ovvie ragioni alziamo il limite superiore alla MM a 50 giorni) prima della concreta ripresa del ribasso con una discesa su un nuovo minimo annuale. La distribuzione dovrebbe durare da due a tre settimane - potete prendere vacanza.

Il cambio EUR/CHF resta a 1.2340 malgrado il netto indebolimento dell'EUR contro USD. Magia della BNS ?

Commento tecnico - giovedì 4 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7831 punti (+2.03%). Malgrado che la Svizzera (per fortuna) ha ancora il Franco Svizzero, propri tassi d'interesse e una BNS indipendente, oggi anche l'SMI si è lasciato ammaliare dalle parole di Draghi ed è decollato. L'indice, che negli scorsi giorni sembrava aver esaurito il rimbalzo ed essere pronto a riprendere il ribasso, è balzato di quasi 160 punti. È tornato così nel range tra i 7800 punti e la MM a 50 giorni che costituivano un possibile obiettivo massimo del rimbalzo. Impossibile stasera dire se il balzo odierno è un evento isolato o l'inizio di un movimento duraturo. Riteniamo il discorso di Draghi un imbroglio e lo commenteremo nell'analisi di domani mattina. La nostra opinione non è però importante - determinante è quella della massa degli investitori. Questo sono convinti che la BCE se vuole può far salire la borsa e quindi comprano incuranti dei fondamentali. Vedremo se domani, dopo averci dormito sopra, restano della stessa opinione. Domani tornano anche gli americani - oggi stanno festeggiando l'Indipendenza. Fino a prova contraria il nostro scenario di un'oscillazione di tipo distributivo tra i 7600 ed i 7800 punti è ancora valido.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2375 - l'Euro si rafforza. Non può essere una conseguenza della diminuzione del costo del denaro. La ripresa economica Draghi l'ha prevista anche oggi rimandandola però all'anno prossimo. Presto o tardi ci azzecherà.

Commento tecnico - mercoledì 3 luglio 24.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7675 punti (-0.74%). La seduta odierna ha semplicemente confermato le nostre previsioni. Il rimbalzo è terminato ed ora deve riprendere il ribasso. Non crediamo però che l'SMI debba immediatamente scendere. Ci può ancora essere un tentativo di salita verso i 7800 punti o addirittura la MM a 50 giorni. La reazione oggi dal minimo mostra che i compratori sono pronti ad intervenire in caso di eccessi e probabilmente l'SMI deve distribuire una decina di giorni sui 7600-7800 punti prima di riprendere con decisione la strada verso il basso. Nell'immediato non dovrebbe scendere sotto i 7500 punti.

Il cambio EUR/CHF rimane stabile a 1.2320.

Commento tecnico - martedì 2 luglio 20.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7732 punti (-0.11%). Oggi l'SMI ha perso 9 punti. In teoria una seduta con un nulla di fatto. Durante la giornata l'indice è però caduto di 90 punti toccando un minimo a 7651 punti. Forse un primo segnale di debolezza e di ripresa del ribasso. Cataloghiamo questa seduta tra quelle tecnicamente insignificanti. La nostra ipotesi di una ripresa del ribasso è però valida. L'SMI si sta comportando secondo attese e oggi ha smesso di salire. Nei prossimi giorni dovrebbe ricominciare a scendere. Come sapete dal nostro scenario generale non ci aspettiamo una dinamica ripresa del ribasso ma piuttosto un calo con un minimo ascendente seguito da un movimento laterale di tipo distributivo. Indicativamente significa una discesa nei prossimi giorni sui 7500 punti.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2340.

Commento tecnico - lunedì 1. luglio 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7741 punti (+0.75%). È evidente che l'SMI vuole sfruttare interamente lo spazio a disposizione e risalire fino ai 7800 punti. Oggi ha guadagnato altri 60 punti superando nettamente il massimo di settimana scorsa. Questo è probabilmente una conseguenza degli acquisti di inizio mese. Crediamo che nella seconda parte della settimana questo effetto deve svanire ed in seguito i venditori dovrebbero riapparire. La nostra previsione non cambia. Nell'immediato l'SMI deve ancora guadagnare un qualche punto - la tendenza dominante è però ribassista e deve prossimamente riapparire. Questo non significa necessariamente, come spiegato venerdì, una discesa diretta su un nuovo minimo annuale ma almeno la fine di questo rimbalzo ed il passaggio ad un movimento distributivo.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.2350 - un segnale di distensione o un normale movimento senza significato particolare - difficile da dire.